

L'Amazon-consumatore e la riconquista del mercato

19 Gennaio 2021
Riccardo Ruggeri

Come mi presento all'appuntamento con il primo Cameo del 2021?

Di certo **sono un'altra persona rispetto a un anno fa**. Il lockdown impostomi in primavera dal Governo, e quello "volontario" autunnal-invernale hanno lasciato un segno. Mi hanno **turbato, prosciugato, intristito**. Però starò in lockdown volontario fino a quando non sarà stato vaccinato (ovvio, chi lo vuole) un numero tale di cittadini da avere l'immunità di gregge.

Mi sento addosso questa responsabilità, per aiutare i miei concittadini devo rimanere blindato in casa, per non ammalarmi, evitando così di occupare un posto in ospedale, peggio in terapia intensiva.

Per alimentarmi ho trovato la formula ottimale. Un amico pescatore mi porta il suo pesce appena pescato. Un'amica contadina mi lascia sulla porta il cestino pieno di frutta e di verdura, e ritira la cesta vuota e una busta con i soldi, prelevati dal mio materasso. Sono convinto di cibarmi come meglio non potrei, come faceva il marchese di Dolceacqua secoli fa. Ma **così facendo, mi dicono i colti, penalizzo la catena logistica alimentare, quindi i consumi interni. In effetti, rispetto al 2019 i miei costi di funzionamento si sono abbattuti di circa il 70-80%**.

Ovvio, facevo la vita dell'intellettuale simil radical chic, viaggiavo in business, dormivo in hotel stellati, mangiavo in ristoranti pseudo gourmet (orrendo rapporto qualità-prezzo, solo "impiattamento"), partecipavo a congressi idioti, alla presentazione di libri illeggibili, fingevo di eccitarmi al lancio di ridicole auto elettriche. Una vita da scemotto politicamente corretto, frequentando altri scemotti come me.

Mi dicono che non facendo più questa vita, causa lockdown, sto contribuendo a impoverire sia lo Stato, sia i miei concittadini, distruggendo la vita ai giovani. **Altri mi dicono che così facendo arricchisco quelli che durante la Seconda Guerra mondiale si chiamavano "profittatori bellici" e oggi, al tempo della Prima Guerra mondiale al Virus di Wuhan, "profittatori bellici digitali", o di Silicon Valley o della Città Proibita.**

Ecco un esempio di *execution* politicamente corretta Amazon sbarca in Europa con i suoi Amazon Go. Che sono? Dei supermercati fisici senza cassieri e pure senza casse automatiche. In loro vece, una combinazione di telecamere e di intelligenza artificiale riconoscerà i singoli clienti (ovviamente all'anagrafe devono risultare tutti schedati come figli di Amazon) e preleverà l'importo dei loro acquisti direttamente dalle loro carte di credito, che già gestisce per conto loro.

Il ciclo virtuoso distributivo del *CEO capitalism* in purezza è compiuto. L'offerta del cibo, con cui dovrà alimentarsi lo schiavetto consumatore dal 2021, la troverà sui banchi di Amazon Go . Sarà cibo già selezionato, globalizzato, sterilizzato (frutta e verdura, per esempio, non marciscono mai), che **Jeff Bezos, e i suoi compari markettari, hanno stabilito che sia. Per ottenere l'ottimizzazione del processo Amazon i produttori indipendenti saranno via via espulsi o impoveriti. Scomparsi i dipendenti.**

Al contempo, sarà eliminato, in automatico, il commercio tradizionale, i cui addetti saranno prima avviati ai “bonus di servitù”, quindi alla “cassa integrazione”, infine, previa selezione, al “divano di cittadinanza”. Si compirà così la configurazione finale del mitico consumatore digitale: “una bocca, un tubo digerente, uno sfintere, un divano, la dolce morte, con aiutino legale”.

La tipica vita dell'ergastolano digitale. Costui, nel frattempo, avrà perso il suo software umano (la religione, i valori, le emozioni, l'amore) mentre l'anima, rimasta in magazzino, via via si svaluterà rispetto ai valori di libro, quindi verrà rottamata. *CEO capitalism* in purezza.

A titolo di puro divertimento, proviamo a farci una domanda: “Di cosa vive Silicon Valley?” Ovvvia la risposta: della pubblicità. E la pubblicità grazie a chi vive? Ovvvia la risposta: ai Big Data. E i Big Data di chi sono? Ovvio, dei consumatori. **Ergo, se i consumatori (noi) vogliono liberarsi di costoro devono riappropriarsi del mercato, sottraendolo ai monopolisti cino-californiani.** Come? Trasformando il lockdown volontario in un atto strategico (costi-benefici) di ripristino di un libero mercato. Buon 2021.

Zafferano.news

TAG: Amazon, Consumatori, lockdown

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi

(Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.